



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Caprino V.se
2024



Diamo valore
al nostro
territorio.
Ogni giorno.

1898
2023

125

ANNI
insieme



**CASSA RURALE
VALLAGARINA**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.

La Cassa Rurale Vallagarina
aderisce al

 **GRUPPO CASSA CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

SCOPRI LE NOSTRE FILIALI

www.crvallagarina.it
sede e direzione: Ala (Trento)



ACQUISTA ONLINE
nico.it



AMPIO REPARTO
TREKKING CON I
MIGLIORI MARCHI

CMP

THE
NORTH
FACE



SCARPA



SALOMON



LA SPORTIVA
innovation with passion



TECNICA

FERRINO



deuter

OSPREY

ASOLO



GARMONT

FIZAN

gr!sport

(TSL)

MCKINLEY

GM

SCONTO 10%
AI SOCI C.A.I.

AFFI - VR
Tel. 045 7236344

nico
abbigliamento calzature

LE CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente:	Chiara Beltrame
Vice presidente:	Gianluigi Zantedeschi
Tesoriere:	Mirna Olivieri
Segretario:	Francesca Benedini

CONSIGLIERI

Cristian Pozzani, Carlo De Beni, Davide Marchiori,
Fabio Campostrini, Franco Pavoni, Lorenzo Costantini,
Luca Leso, Paolo Massarola, Serenella Bertoletti,
Silvana Bassi, Stefano Campagnari.

REVISORI DEI CONTI

Stefania Croce (presidente),
Piero Bresaola, Santino Bonetti

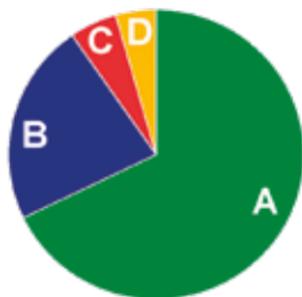


Scansiona con la fotocamera del tuo dispositivo mobile

SEGUICI SU

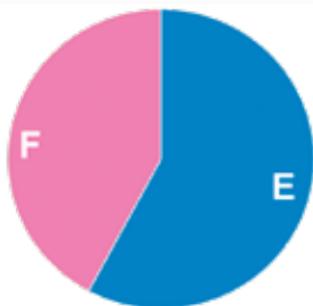


I NUMERI DEL 2023



(A)	Soci Ordinari:	418	67,97%
(B)	Soci Familiari:	138	22,44%
(C)	Soci Giovani:	032	05,20%
(D)	Soci Juniores:	027	04,39%

Totale: 615



(E)	Uomini:	356	57,89%
(F)	Donne:	259	42,11%

**Assemblea ordinaria dei soci
Venerdì 22 marzo 2024**



LA NOSTRA SEDE

Informazioni

Indirizzo: Viale del Lavoro, 17 - 37013 Caprino V.se

Telefono: 389.9027536

Pagina web: "www.caicaprino.it"

Email: "info@caicaprino.it"

Codice Fiscale: 90012360237

IBAN: IT33C0801159330000024041543

Orari di apertura

Gennaio/Marzo

Martedì dalle 18.30 alle 20.30

Giovedì dalle 21.00 alle 23.00

Aprile/Dicembre

Giovedì dalle 21.00 alle 23.00

La frequentazione della sede è un modo per condividere esperienze e passioni comuni, potrai consultare guide, cartine topografiche, informarti e documentarti per una frequentazione consapevole dell'ambiente montano.



Biblioteca Sezionale

Responsabili:

Serenella Bertoletti, Lorenzo Costantini

All'interno della nostra Sezione è presente una biblioteca con guide, manuali, libri vari inerenti alla montagna e carte topografiche. Libri, guide e carte topografiche sono a disposizione dei soci in orario di apertura della sede. Una parte è solo consultabile in sede, un'altra può essere presa in prestito previa registrazione.



ATTIVITÀ CULTURALI

Responsabili:

D. Melchiori, F. Campostrini, S. Campagnari

I Venerdì del CAI (Sede ore 21.00)

- Venerdì 02 febbraio **10 anni con il Lupi dei monti Lessini**
a cura di Silvano Paiola
- Venerdì 16 febbraio **App GeoResQ**
a cura di Lorenzo Costantini
- Venerdì 05 aprile **Impressioni fotografiche**
a cura di Pietro Gelmetti
- Venerdì 24 maggio **Meteorologia in montagna**
a cura di Nicola Bortoletto (Meteo Caprino)
- Venerdì 21 giugno **Micologia**
a cura di Stefano Gaiga
- Venerdì 20 settembre **“Sul calcare affilato” breve storia dell’evoluzione dell’arrampicata in Valdadige**
a cura del Gruppo Rocciatori Val d’Alpone

ALTRI EVENTI

Sabato 13 luglio **Grigliata Sociale**

Sabato 16 novembre **Cena Sociale**

ISCRIVERSI AL CAI

Diventare soci del Club Alpino Italiano dà l'opportunità di frequentare e fare attività in montagna, per viverla in sicurezza a 360° nei vari aspetti tecnici, culturali e ambientali.

I vantaggi

- Copertura assicurativa per l'intervento del soccorso alpino.
- Tariffe agevolate nei rifugi alpini del CAI.
- Possibilità di frequentare corsi (escurs.mo, alpinismo, sci fondo ecc.) organizzati dalle sezioni.
- Sconti sull'acquisto di libri e pubblicazioni edite dal CAI.
- Abbonamento alla rivista del CAI "La Rivista".
- Sconti nei negozi convenzionati.

Come iscriversi

Per iscriversi al Club Alpino Italiano, l'aspirante socio deve presentarsi in sede portando una fototessera e compilare la domanda d'iscrizione (scaricabile anche dal nostro sito a questo link "<https://www.caicaprino.it/tessere2.html>"), per i minori la domanda deve essere firmata da chi esercita la potestà.

Quote sociali

* Quota ammissione	€ 5,00
Socio Ordinario	€ 45,00
Socio Familiare	€ 25,00
** Socio Giovane (<18)	€ 16,00
Socio Juniores (>18 <25)	€ 25,00

* La quota di ammissione è solo per la prima iscrizione.

** A partire dal 2° socio giovane del nucleo familiare è previsto uno sconto di € 7,00.

Altre

Ass.ne raddoppio dei massimali	€ 5,15
Ass.ne RC in attività individuale	€ 12,50
*** Rivista “Le Alpi Venete”	€ 5,00

*** L'abbonamento comprende n° 2 riviste e deve essere richiesto in sede compilando il modulo entro il 30/04/2024.

Invitiamo gli iscritti dell'anno precedente a rinnovare la quota associativa entro il 31 marzo 2024, data in cui scade la copertura assicurativa.

Ricongiungimento di carriera

Il socio che salta una o più annualità precedenti, potrà richiedere il ricongiungimento della carriera, integrando il versamento con una quota per ciascuna annualità da sanare.

In alternativa sarà considerato “nuovo socio” e dovrà versare la “quota di ammissione” di € 5,00.

Quote ricongiungimento di carriera

Socio Ordinario	€ 11,00
Socio Familiare	€ 5,00
Socio Giovane	€ 1,60

MY CAI

Accesso alla piattaforma on-line

Il Club Alpino Italiano apre i propri sistemi ai Soci. L'accesso è riservato ai Soci maggiorenni. Funzionalità specifiche sono dedicate ai nuclei familiari.



La funzionalità è integrata con la Piattaforma di tesseramento e consente ai Soci (maggioennni) di poter modificare in autonomia i dati personali (indirizzo di posta elettronica, numero di telefono, indirizzo di spedizione delle pubblicazioni, ecc..), scaricare il certificato di iscrizione (può sostituire il bollino in caso di tesseramento non in sezione), e la tessera dematerializzata, sollevando quindi gli Operatori delle Sezioni da tale attività.



REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA

Si consiglia il browser “Google Chrome”

Link per l'accesso: “<https://soci.cai.it/my-cai/home>”

Essenziale per la registrazione è la presenza dell'email nel proprio profilo di tesserato CAI, eventualmente chiedere l'inserimento inviando una email a “profilo@caicaprino.it”

Il processo di registrazione prevede le fasi seguenti:

- a - identificazione mediante codice fiscale e accettazione dell'informativa sulla privacy;
- b - invio delle credenziali alla casella di posta elettronica del socio;
- c - comunicazione dell'esito dell'operazione o delle eventuali azioni correttive da intraprendere.



RINNOVO TESSERA ON-LINE

Si consiglia il browser “**Google Chrome**”

Per il rinnovo on-line serve essersi registrati alla piattaforma, se non lo si è fatto vedere le modalità a pag.7

Link per l'accesso: “**<https://soci.cai.it/my-cai/home>**”

a - inserire le credenziali e cliccare su “LOGIN”.

b - cliccare in alto a sinistra su “Rinnovo”.

c - se ci sono altri componenti del nucleo familiare spuntare quelli che si vogliono rinnovare.

d - se interessato spuntare “richiedo invio bollino per posta”.

e - cliccare su “PayPal” e poi su “Procedi”.

f - se si ha un conto PayPal entrare con le proprie credenziali e procedere al pagamento, altrimenti cliccare su “Paga con una carta”, alla finestra successiva di PayPal immettere tutti i dati richiesti e procedere al pagamento.

g - se il pagamento è andato a buon fine si ritorna nel profilo con l'avviso “Rinnovo completato”.

n.b. per il rinnovo on-line sono previsti € 2,50 in più per spese di segreteria che comprende l'invio del bollino per posta.

Per altre info scrivere a **profilo@caicaprino.it**



GARDASEER 17
— RADICI BAVARES —

GARDASEER 17



LA BIRRA DEL LAGO



+39 348 697 3538



vendita@gardaseer17.it



www.gardaseer17.it



Gardaseer17



Gardaseer17

TESSERAMENTO CON BONIFICO BANCARIO

Nuova iscrizione

1 - Scaricare e compilare in tutte le sue parti il “modulo iscrizione” interessato, disponibile nella pagina web su questo link:

<https://www.caicaprino.it/tessere2.html>”.

2 - Effettuare un bonifico a:

Banca: Cassa Rurale Vallagarina - Credito Cooperativo Italiano

IBAN: IT33 C 08011 59330 000024041543

Causale: “Nuovo Tesseramento, Cognome e Nome”

Importi da versare

Socio Ordinario € 50,00

Socio Familiare € 30,00

Socio Giovane (<18) € 21,00

Socio Juniores (>18<25) € 30,00

Assicurazioni facoltative

Raddoppio dei massimali infortuni € 5,15

Responsabilità Civile in attività individuale € 12,50

3 - Inviare la domanda di iscrizione e copia del bonifico scansionati o fotografati all'indirizzo mail: segreteria@caicaprino.it

4 - Ad avvenuto tesseramento il sistema invierà al vostro indirizzo mail il “certificato d'iscrizione 2024”.

5 - La tessera potrà essere ritirata in sede nei giorni di apertura, previa consegna di una fototessera.

RINNOVO TESSERA

1 - Scaricare e compilare in tutte le sue parti il “modulo rinnovo” interessato, disponibile nella pagina web su questo link:

<https://www.caicaprino.it/tessere2.html>”.

2 - Effettuare un bonifico a:

Banca: Cassa Rurale Vallagarina - Credito Cooperativo Italiano

IBAN: IT33 C 08011 59330 000024041543

Causale: “Rinnovo Tessera, Cognome e Nome”

Importi da versare

Socio Ordinario	€ 45,00
Socio Familiare	€ 25,00
Socio Giovane (<18)	€ 16,00
Socio Juniores (>18 <25)	€ 25,00

Assicurazioni facoltative

Raddoppio dei massimali infortuni	€ 5,15
Responsabilità Civile in attività individuale	€ 12,50

3 - Inviare la domanda di rinnovo e copia del bonifico scansionati o fotografati all'indirizzo mail segreteria@caicaprino.it.

4 - Ad avvenuto rinnovo il sistema invierà al vostro indirizzo mail il “certificato d'iscrizione 2024”.

5 - Con l'aggiunta di € 2,00 provvederemo noi all'invio del bollino (previsto ogni fine mese) per posta al vostro recapito (comunicare se un'altro recapito diverso).

COPERTURE ASSICURATIVE PER I SOCI

Condizioni e costi

Polizza infortuni soci in attività istituzionale

Massimali Combinazione A:

Caso morte € 55.000,00

Caso invalidità permanente € 80.000,00

Rimborso spese di cura € 2.500,00 (Franchigia € 200,00)

Premio: compreso nella quota associativa.

Massimali Combinazione B:

Caso morte € 110.000,00

Caso invalidità permanente € 160.000,00

Rimborso spese di cura € 3.000,00 (Franchigia € 200,00)

Premio aggiuntivo annuo per accedere alla comb.ne B: € 5,15.

Soci in regola con il tesseramento 2023 che rinnovano per il 2024: la garanzia si estende sino al 31/03/2025; possono richiedere l'attivazione del massimale integrativo al costo di € 5,15. Se la richiesta è successiva al rinnovo non sono previsti ratei del premio assicurativo; nuovi Soci: sono coperti dalla polizza infortuni a partire dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2023), a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento; possono optare per il massimale combinazione B al costo di € 5,15. Se la richiesta è successiva al rinnovo non sono previsti ratei del premio assicurativo.

La garanzia si estende sino al 31/03/2025.

Polizza RC in attività istituzionale (incluso su pista da sci)

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività istituzionale.

I non Soci, che partecipano alle attività istituzionali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi.

Le garanzie sono prestate senza applicazione di franchigia.

Ulteriori estensioni assicurative sono a disposizione dei soci, per informazioni rivolgersi in sede.

A questa pagina del nostro sito web trovate tutte le polizze del CAI:

<https://www.caicaprino.it/moduli2.html>



ESTRATTO REGOLAMENTO ESCURSIONI

Partecipazione

- a. La partecipazione alle escursioni è riservata ai Soci del C.A.I., a qualunque Sezione essi appartengono nonché, ove esista trattamento di reciprocità, ai Soci dei Sodalizi equiparati.
- b. Coloro che intendono partecipare alle escursioni devono essere in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno in corso.
- c. I minorenni possono partecipare alle attività escursionistiche a condizione che vengano accompagnati da chi esercita la responsabilità genitoriale o da persona da loro appositamente delegata con specifica dichiarazione ed autorizzazione. L'accompagnatore del minore dovrà inoltre presentare il modulo "liberatoria e acquisizione per l'utilizzo delle immagini di minorenni" presente sul nostro sito web.
- d. È ammessa la partecipazione di non soci simpatizzanti dietro versamento di una quota maggiorata comprensiva della quota assicurativa e presentando il modulo di "richiesta partecipazione attività non socio" presente sul nostro sito web.
- e. I non soci possono partecipare solo alle gite escursionistiche (E) e turistiche (T).
- f. Il partecipante all'escursione, prima dell'iscrizione, è tenuto a leggere attentamente il programma e in particolare le indicazioni relative alla difficoltà del percorso, ai dislivelli, ai tempi di percorrenza nonché all'equipaggiamento richiesto dal programma.
- g. Il Direttore di escursione si riserva di non accettare nelle escursioni persone ritenute non idonee o non sufficientemente equipaggiate.

- h. I partecipanti devono essere sempre muniti, a scopo di riconoscimento, della tessera C.A.I. o del Sodalizio equiparato, in regola con il pagamento della quota, e sono tenuti ad esibirla al Direttore di escursione su sua esplicita richiesta.

Iscrizioni

- a. Le iscrizioni di un giorno si aprono il giovedì della settimana precedente l'escursione (10 giorni prima).
- b. Le iscrizioni alle gite con il pullman sono limitate ad un numero minimo definito nel relativo programma, se inferiore verrà presa in considerazione la possibilità dei mezzi propri o l'annullamento della stessa.
- c. Le iscrizioni sono valide solo se accompagnate dal versamento dell'intera quota da versare in sede al momento dell'iscrizione o tramite bonifico bancario entro il giovedì precedente l'escursione, mediante il codice IBAN riportato sul nostro sito web, in questo caso la distinta del versamento dovrà essere inviata alla sezione lo stesso giorno all'indirizzo mail "info@caicaprino.it".
- d. Le iscrizioni con mezzi propri sono limitate ad un numero fisso di posti definito dal relativo programma.
- e. Le iscrizioni di due o più giorni saranno definite dai relativi programmi.
- f. Per le escursioni effettuate con automezzi privati, i partecipanti sono tenuti a versare la quota stabilita per la copertura delle spese di trasporto da rimborsare a coloro che mettono a disposizione gli automezzi.

Il testo completo del regolamento escursionismo è consultabile sul sito web della Sezione.

SCALA DELLE DIFFICOLTÀ DELLE ESCURSIONI

T=turistico

Percorsi su carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri che non pongono incertezze o problemi di orientamento, con modeste pendenze e dislivelli contenuti.

E = escursionistico

Percorsi che rappresentano la maggior parte degli itinerari escursionistici, quindi tra i più vari per ambienti naturali.

Si svolgono su mulattiere, sentieri e talvolta tracce; su terreno diverso per contesto geomorfologico e vegetazionale (es. pascoli, sottobosco, detriti, pietraie). Sono generalmente segnalati e possono presentare tratti ripidi. Si possono incontrare facili passaggi su roccia, non esposti, che necessitano l'utilizzo delle mani per l'equilibrio. Eventuali punti esposti sono in genere protetti.

Possono attraversare zone pianeggianti o poco inclinate su neve residua.

EE= escursionisti esperti

Percorsi quasi sempre segnalati che richiedono capacità di muoversi lungo sentieri e tracce su terreno impervio e/o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, roccette o detriti sassosi), spesso instabile e sconnesso.

Possono presentare tratti esposti, traversi, cenge o tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche e/o attrezzati, mentre sono escluse le ferrate propriamente dette.

Si sviluppano su pendenze medio-alte. Può essere necessario l'attraversamento di tratti su neve, mentre sono esclusi tutti i percorsi su ghiacciaio.

EEA = escursionisti esperti con attrezzature

Per ferrata si intende un itinerario i cui tratti su roccia sono appositamente attrezzati con strutture metalliche: cavi, catene, scale, pediglie e staffe, che ne facilitano e consentono la progressione. Prevedono l'uso dei dispositivi di protezione individuali certificati secondo le normative vigenti (imbragatura, kit da ferrata e casco) e una adeguata preparazione tecnica. Sono segnalate alla partenza da apposita tabella e rispettano precisi criteri costruttivi e normativi.

EAI = escursionismo in ambiente innevato

Percorsi che si svolgono in ambiente innevato con l'utilizzo di racchette da neve, entro i limiti dell'escursionismo e quindi su pendenze medio-basse ($\leq 25^\circ$). Sono suddivisi su tre diversi livelli di difficoltà (facile, poco difficile e difficile) in ragione del dislivello, del contesto ambientale in cui si svolgono, della preparazione tecnica e dalle problematiche relative alla valutazione del pericolo di valanga che presentano. Prevedono tutte le cautele derivanti dalle specifiche e contestuali condizioni ambientali, tipiche dell'ambiente montano innevato differenti a seconda di altitudine e latitudine dell'itinerario.

I soggetti che praticano lo sci-alpinismo o lo sci fuori pista o le attività escursionistiche in particolari ambienti innevati, anche mediante le racchette da neve, laddove, per le condizioni nivometeorologiche, sussistano rischi di valanghe, devono munirsi di appositi sistemi elettronici di segnalazione e ricerca, pala e sonda, per garantire un idoneo intervento di soccorso.

Decreto Legislativo 28 febbraio 2021, n. 40

Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86

EQUIPAGGIAMENTO

Nell'affrontare gite a carattere escursionistico, è sempre consigliabile essere ben equipaggiati, al fine di poter far fronte ai diversi inconvenienti che si possono verificare. Vestiario e calzature devono essere adatte al luogo ove si intende andare, tenendo conto della quota e delle previsioni metereologiche della giornata. Normalmente un paio di buone pedule che fascino anche la caviglia sono più che sufficienti. All'interno dello zaino, devono sempre trovare posto una giacca a vento, un paio di guanti, un berretto di lana, una borraccia, un paio di occhiali a lenti scure, la cartina topografica della zona che si intende conoscere, una mini torcia elettrica ed un piccolo pronto soccorso.

*Abbigliamento sportivo per diverse attività...
per una quotidianità vissuta in modo dinamico.*

CMP by **ManciniSPORT**



Grand'Affi Shopping Center - Loc. Canove Affi - Verona - seguici su





ESCURSIONISMO INVERNALE

14 e 28 GENNAIO, 10 (notturna) e 25 FEBBRAIO

Luoghi e caratteristiche delle escursioni con le ciaspole, verranno definite poco prima della data dell'uscita in base alle condizioni nivometeorologiche. **Organizzazione:** G. Zantedeschi.

SABATO 9 DOMENICA 10 MARZO

RIFUGIO BENEVOLO | Valle d'Aosta

(Parco Nazionale del Gran Paradiso)



Rifugio posto a 2285 metri di quota nel dosso roccioso che domina l'alpeggio di Lavassay, alla testata della valle.

Difficoltà: EA1; **Dislivello:** 1° giorno ↑550 | 2° giorno ↑300 ↓700;

Tempo: 1° giorno ore 4/5 | 2° giorno ore 5/6.

Organizzazione: G. Zantedeschi, F. Pavoni.





ESCURSIONISMO



DOMENICA 24 MARZO

LA GOLA RASTENBACH | monti della Val d'Adige/Oltradige

La Gola Rastenbach è una stretta gola che si trova nei pressi del Lago di Caldaro e che segue attraverso un caratteristico sentiero il corso del Rio Pausa (Rastenbach); la si percorre tra fragorose cascatelle e limpidi laghetti attraversando irte scalette, passerelle e ponticelli immerse in una vegetazione selvaggia e rigogliosa.

Itinerario: San Giuseppe al lago Caldaro (m.231), gola del Rastenbach, ruderi chiesa di S.Pietro (m.567), Castelvecchio (m.603), S. Antonio di Caldaro (m.513).

Difficoltà: E. **Distanza:** 10.830; **Dislivello:** ↑500 ↓500; **Tempo:** ore 5.

Organizzazione: P. Massarola, L. Costantini.

DOMENICA 7 APRILE

MONTE PIZZOCOLO | Prealpi Bresciane



Una montagna che si staglia a Nord della sponda bresciana del Benaco e fa parte del complesso più esteso del Parco Alto Garda. La cima offre un eccezionale panorama a 360° sulle vette dell'Adamello e del Brenta, sulla sponda veneta del Lago di Garda e sul Parco dell'Alto Garda Bresciano, e verso sud sul Basso Garda, le colline moreniche e la Pianura Padana.

Itinerario EE: Ortello di sotto, Sentiero EE Cima Pizzocolo (m.1581), Ortello di sotto. **Difficoltà:** EE, **Dislivello:** ↑880 ↓880; **Tempo:** ore 6.

Itinerario A/F: Ortello di sotto, Cresta Sud-Est, Cima Pizzocolo (m.1581), Ortello di sotto. **Difficoltà:** A/F, **Dislivello:** ↑880 ↓880; **Tempo:** ore 6. **Organizzazione:** D. Melchiori, F. Campostrini.

DOMENICA 21 APRILE

ANTICA STRADA DEL COSTO

Altopiano di Asiago



Un itinerario usato per secoli come via di collegamento tra la pianura vicentina e l'Altopiano. Un immenso patrimonio storico dimenticato da tutti, che i volontari dell'ESU (Escursionisti Storico Umanitari), hanno ripulito e sistemato. Per quanto riguarda l'origine, è lecito pensare a un'opera viaria romana realizzata per scopi commerciali o sfruttamento di risorse locali, il legno soprattutto, che allora era materiale pregiatissimo e che finiva a Vicenza.

Itinerario: Mosson (m.298), Sentiero 666, Capitello del Costo (m.655), val Canaglia, val di Maso, Cesuna (m.1032), Roncalto (m.999), contrada Coda (m.966), contrada Morar (m.976), ex stazione Asiago (m.1001)

Difficoltà: E. **Distanza:** 16.160; **Dislivello:** ↑800; **Tempo:** ore 6.

Organizzazione: S. Bassi, P. Massarola.

DOMENICA 5 MAGGIO

GOLA 1000 SCALINI | Gruppo di Tessa



La gola dei 1000 scalini, uno dei punti più belli e caratteristici dell'Alta Via di Merano, particolare tratto di 1,5 km che testimonia la grande forza dell'acqua che nel corso dei secoli si è scavata il proprio percorso tra le rocce dando origine all'imponente gola Lahnbach.

Itinerario: Gigghelber stazione a monte funivia a Parcines (m.1565), Sentiero 24, Locanda Hochforch (m.1555), Maso Pirch (m.1445), Maso Grüb (m.1377), Maso Galmein (m.1384), Maso Innerforch (m.1470), Sentiero 44b, Unterstell Stazione a monte della funivia (m.1282), Sentiero 10°, Unterstell Stazione a valle funivia a Naturno (m.539).

Difficoltà: E. **Distanza:** 13.330; **Dislivello:** ↑500 ↓900;

Tempo: ore 6. **Organizzazione:** S. Bassi, P. Massarola.

DOMENICA 12 MAGGIO

MANUTENZIONE SENTIERI | monte Baldo



Consueta giornata dedicata alla manutenzione dei sentieri della nostra zona sul Monte Baldo. Come ogni anno si organizzano gruppi di volontari, ognuno dei quali seguirà un determinato percorso cercando di sistemare al meglio il sentiero che segue, eliminando gli sterpi e curando la segnaletica CAI.

A fine lavori sarà organizzato un rinfresco in un punto comune a tutti i partecipanti.

Organizzazione: S. Bonetti, G. Zantedeschi.

DOMENICA 19 MAGGIO

CORNO DELLA PAURA | monte Baldo



Il Corno della Paura è un punto panoramico appartenente al complesso del Monte Baldo e situato a metà strada tra i comuni di Avio e Brentonico, in provincia di Trento, affacciato sulla città di Avio e sulla Vallagarina. Il sito, di cui oggi rimangono i resti delle fortificazioni della Prima guerra mondiale, è inserito nel progetto di valorizzazione Rete Trentino Grande Guerra, in quanto parte fondamentale del paesaggio militare. Inoltre, data la ricchezza e la rarità di alcune specie faunistiche e floristiche, è classificato Zona speciale di conservazione (ZSC) e Zona di protezione speciale (ZPS), facente parte del Parco Naturale Locale Monte Baldo.

Itinerario: Pilcante (m.166), Bivacco Pra dei Lazi (m.854), le Caserme (m.1503), Sentiero SP-687, Corno della Paura (m.1518), Sentiero 686, Sabionara (m.210).

Difficoltà: EE.

Distanza: 14.650; **Dislivello:** ↑1460 ↓1415; **Tempo:** ore 8.

Organizzazione: C. Beltrame, G. Peretti.

DOMENICA 9 GIUGNO

CIMA VEZZENA | Altopiano di Folgaria



L'escursione a cima Vezzena o al Pizzo di Levico è una delle escursioni più frequentate e panoramiche di tutto il Trentino. Frequentata perché è abbastanza semplice e corta, mentre, panoramica, perché la vista che si gode dalla cima è davvero impressionante. Tutt'uno con la cima della montagna a 1908 metri di quota si trova l'omonimo forte che per la sua posizione era chiamato "l'occhio degli Altipiani". Più che un forte era un osservatorio fortificato, capace di controllare sia la testata superiore della Val d'Assa che la sottostante Alta Valsugana.

Itinerario: Passo di Vezzena (m.1428), Sentiero SP, Sentiero 205, Cima Vezzena (m.1908), Sentiero boschivo, Sentiero SP, Passo di Vezzena.

Difficoltà: E. **Distanza:** 9.370; **Dislivello:** ↑545 ↓545;

Tempo: ore 6. **Organizzazione:** F. Benedini, A. Righetti.





DOMENICA 23 GIUGNO

VALMAGGIORE GIRO DEI TRE LAGHI | Lagorai



Il giro dei tre laghi è un bellissimo itinerario ad anello attorno alla Cima Moregna che si snoda nel versante fiemmeso della Catena dei Lagorai, toccando tre splendidi specchi d'acqua incastonati nella montagna poco sopra i 2000 m di quota.

Itinerario: Malga Valmaggiora (m.1620), Sentiero 335, Forcella Valmaggiora (m.2182), Sentiero 349, Bivacco Paolo e Nicola (m.2180), Sentiero 349, Forcella Moregna (m.2397), Lago Brutto (m.2211), Lago Moregna (m.2068), Malga Moregna (m.2083), Sentiero 339.

Difficoltà: EE. **Distanza:** 12.250; **Dislivello:** ↑900 ↓900;

Tempo: ore 6. **Organizzazione:** E. Salpari, C. De Beni.

SABATO 6 DOMENICA 7 LUGLIO

GRAN PILASTRO | Alpi Aurine



Il Gran Pilastro/Hochfeiler 3.510 m s.l.m. è un colosso superlativo circondato di vedrette, è la montagna più elevata delle Alpi Aurine, spettacolare, elegante e maestosa, posta lungo la linea di confine tra l'Italia (provincia di Bolzano) ed Austria (Tirolo). Ha un profilo davvero imponente, specialmente se osservata dal versante austriaco dove precipita con un'impressionante parete quasi verticale.

Itinerario 1° giorno: Terzo tornante SP 508 (m.1734), Sentiero 1, Rifugio Gran Pilastro (m.2710).

Itinerario 2° giorno: Rifugio Gran Pilastro (m.2710), Sentiero 1, Cima Gran Pilastro (m.3510), Sentiero 1, Terzo tornante SP 508.

Difficoltà: A. **Distanza:** 1°giorno 6.400 | 2°giorno 8.950,

Dislivello: 1°giorno ↑1080 ↓85 | 2°giorno ↑865 ↓1860;

Tempo: 1° giorno ore 3.30 | 2°giorno ore 7.

Organizzazione: C. Pozzani, F. Pavoni.

DOMENICA 21 LUGLIO

CENGIA MARTINI | Dolomiti Ampezzane



La cengia Martini è un villaggio militare costruito su una cengia impervia dal maggiore Ettore Martini, su un costone di montagna a metà via tra la cima del Lagazuoi e il passo Falzarego, percorso spettacolare e in parte esposto con alcuni tratti con cavo di sicurezza, dove sono stati ricostruiti alcuni ricoveri. **Itinerario:** Passo Falzarego (m.2160), Sentiero Kaserjäger, Cengia Martini, Cima Lagazuoi (m.2778), Rifugio Lagazuoi (m.2752), Sentiero 401, Forcella Lagazuoi (m.2573, Sentiero 20, Rif. Scotoni (m.1985), Capanna Alpina (m.1720), Parcheggio SP 24 (m.1661).

Difficoltà: EEA-E. **Distanza:** 10.830; **Dislivello:** ↑748 ↓1130;

Tempo: ore 6. **Organizzazione:** C. De Beni, D. Pozzo.

SABATO 31 AGOSTO e DOMENICA 1° SETTEMBRE

RIFUGIO DORIGONI - RIFUGIO STELLA ALPINA
AL LAGO CORVO | Gruppo Cevedale



Il maestoso ambiente di montagna, il susseguirsi di laghetti alpini e gli sconfinati panorami sulle cime del settore orientale del Gruppo del Cevedale rendono l'itinerario suggestivo. Sono di origine glaciale i magnifici Laghi Corvo, posizionati in prossimità del Passo di Rabbi, che collega la Val di Rabbi (Trentino) alla Val d'Ultimo (Alto Adige).

Itinerario: 1° giorno: Parcheggio Coler (m.1375), Sentiero delle Cascate di Saent 106, Dos de la Cros (m.1795), Rif. Dorigoni (m.2437).

Itinerario 2° giorno: Rif. Dorigoni (m.2437), Sentiero 107, Passo Giogo Nero (m.2823), Cima Collecchio (m.2957), Sentiero 145, Lago Corvo (m.2464), Rif. Stella Alpina (m.2426), Sentiero 108, Malga Caldesa (m.1832), Parcheggio Plaze dei Forni (m.1317).

Difficoltà: EE. **Distanza:** 1° giorno 7.050 | 2° giorno 14.150,

Dislivello: 1° giorno ↑1100 ↓50 | 2° giorno ↑550 ↓1700;

Tempo: 1° giorno ore 3.30 | 2° giorno ore 7.

Organizzazione: E. Pirlo, G. Posenato.

SABATO 14 DOMENICA 15 SETTEMBRE

SENTIERO DEI FIORI / CIMA PRESENA



Adamello / Presanella

Il sentiero dei Fiori è sicuramente un puro concentrato di adrenalina e scenari mozzafiato immersi in un contesto paesaggistico ricco di rimandi storici. Si sviluppa interamente attorno ai 3000 metri di quota sulle impervie creste tra il Castellaccio e il Pisgana, circondati dalle numerose vette e nevai che caratterizzano i ghiacciai dell'Adamello e dell'Ortles Cevedale.

Itinerario 1° giorno: passo del Tonale (m.1863), impianti telecabine per passo Paradiso (m.2585), Sentiero 44 dei Fiori, Capanna lago Scuro (m.3160), passo lago Scuro (m.2970), lago Scuro (m.2668), Rifugio Mandrone (m.2449). **Itinerario 2° giorno:** Rifugio Mandrone (m.2449), Cima Presena (m.3069), passo Paradiso (m.2585), impianti telecabine per passo del Tonale (m.1863).

Difficoltà: A. **Dislivello:** 1° giorno ↑590 ↓720 | 2° giorno ↑650 ↓485;

Tempo: 1° giorno ore 7 | 2° giorno ore 6.

Organizzazione: C. Pozzani, S. Bassi.

DOMENICA 29 SETTEMBRE

VAL MARTELLO | Gruppo Ortles Cevedale



La Val Martello dall'ingresso presso Laces fino al Lago di Gioveretto e oltre, ai 3.760 metri del Cevedale e di Cima Gioveretto nel Gruppo dell'Ortles, tanto si estende questa valle montana ancora incontaminata. Ci troviamo nel cuore del Parco Nazionale dello Stelvio che, nella sua grandezza, comprende tutte le zone climatiche alpine.

Itinerario: Rifugio Genziana (m.2050), Sentiero 151, Rifugio Corsi (m.2265), Sentiero 150, Sentiero 103, Rifugio Martello (m.2610), Sentiero 37, Rifugio Genziana.

Difficoltà: E. **Distanza:** 8.850; **Dislivello:** ↑ 644 ↓644;

Tempo: ore 5.

Organizzazione: A. Colombini, S. Bassi.

DAL 12 AL 21 OTTOBRE

TREKKING ALLA VETTA M'GOUN 4074 | Marocco

Salita al monte Mgoun - Jbel Mgoun (m.4071), Trekking alla scoperta dell'Alto Atlante centrale e valle di Ait Bouguemez, una Regione collocata nel cuore del paese e della popolazione e villaggi berberi, la valle di Tassaout e valle di Ait Bougummez sono un territorio in cui il popolo berbero vive ancora secondo le tradizioni malgrado l'arrivo dell'elettricità e della strada asfaltata tutto questo non cambia la loro vita che scorre tra i muri di terra, delle case edificate intorno alla tighremtes a formare frazioni cllocate sul versanti aridi.

L'Alto Atlante Centrale, un po meno elevato ma nettamente più esteso del massiccio del toubkal, è dominato dalla lunga cresta di M'goun che porta alla sua cima, culminante a 4071 metri.

Organizzazione: G. Zantedeschi.

DOMENICA 13 OTTOBRE

OMINI DI PIETRA | Gruppo Sarentini



Segreti, leggende e curiosità: una di queste sono gli Omini di Pietra in Val Sarentino sulla "Hohe Reisch", una cupola rocciosa alta 2000 metri, oltre 100 personaggi fatti di sassi messi uno sull'altro volutamente. Intarsi nelle rocce e attrezzi di selce indicano che il luogo era frequentato sin dall'Età della Pietra e poi anche nel Medioevo.

Segnalavano un ritrovo di streghe o un luogo di culto dei celti?

Un documento del tribunale del 1540 dimostra che in questo luogo circa 500 anni fa si celebravano danze di streghe e feste sataniche.

Itinerario: Rifugio Sarentino (m.1614), Sentiero 2, Passo dei Prati (m.1924), Cima Stoarnerne Mandlm (m.2008), Sentiero 4, Giogo della croce (m.2086), Rifugio Merano (m.1980), Sentiero 3, Sentiero 2a.

Difficoltà: E.

Distanza: 15.670, **Dislivello:** ↑710 ↓710; **Tempo:** ore 6.

Organizzazione: S. Bertoletti, D. Pozzo

DOMENICA 27 OTTOBRE

CIMA MARZOLA NORD | Vigolana



La cima Marzola con l'altezza di 1736 m è uno dei punti panoramici più belli della zona di Trento. Dalle due cime, Sud e Nord, si può godere di una magnifica vista: ad ovest sulla Valle dell'Adige e Trento e ad est sull'Alta Valsugana e sui due laghi di Caldonazzo e Levico. La Cima Marzola durante la Grande guerra faceva parte del complesso piano difensivo della città di Trento.

Itinerario: Vigolo Vataro (m.800), Sentiero Croz de le Ore 440, Prà Picol a quota (m.1390), Sentiero 438, Prà Grando (m.1590), Sentiero 412, Bivacco R. Bailoni (m.1623), Cima Marzola Sud (m.1736), Sella della Marzola (m.1694), Cima Marzola Nord (m.1738), Sentiero 412, Rifugio Maranza (m.1080), Sentiero 429, Vigolo Vataro.

Difficoltà: EE.

Distanza: 12.200; **Dislivello:** ↑1100 ↓1100; **Tempo:** ore 6.

Organizzazione: G. Bonomini, S. Bonetti.

DOMENICA 3 NOVEMBRE

MALGHE VERSANTE ATESINO | monte Baldo



Il versante atesino del Baldo offre l'opportunità di compiere un'escursione su terreno ondulato in un ambiente di classico stampo prealpino, fra malghe conifere e scorci suggestivi. Con un versante molto ripido di oltre 1.400 metri di dislivello, incombe su Belluno Veronese, in Val d'Adige e offre uno straordinario panorama a 360° su Baldo, Lessinia, Val d'Adige e buona parte del Trentino orientale.

Itinerario: Osservatorio Astronomico (m.1216), Sentiero 660, Strada Forestale, Passo del Cerbiolo (m.1372), Malga Fassole Alta (m.1420), Bivacco Lavacchio (m.1362), Sorgente del Corondoler, Malga Domegnal (m.1167), Cavallo di Novezza (m.1433).

Difficoltà: EE.

Distanza: 21.000; **Dislivello:** ↑550 ↓550; **Tempo:** ore 7.30.

Organizzazione: S. Campagnari.

DOMENICA 10 NOVEMBRE

BERGAMO | Lombardia



Bergamo è una delle città più belle, affascinanti e ricche di storia di tutta la Lombardia. Adagiata sulle colline in un contesto naturale a dir poco spettacolare, Bergamo si trova ad un passo dalla pianura e allo stesso tempo ai piedi delle Alpi, che si possono ammirare facilmente dalla sua suggestiva Città Alta.

È una città piena di punti di interesse storico, culturale, monumenti ed edifici dall'architettura impressionante, castelli, parchi, antiche mura. In una giornata, andremo a scoprirne i segreti, la storia ed esplorare questo luogo al tempo stesso antico e moderno, tradizionale e cosmopolita.

Organizzazione: M. Olivieri









ESCURSIONISMO SENIORES “PENNE D'ARGENTO”



Il Gruppo Seniores organizza escursioni che tengono presente i limiti psicofisici dovuti all'età, ma che non disdegna assolutamente escursioni di un certo livello tecnico, dà un'opportunità di vivere in gruppo un'esperienza in ambiente montano. Le escursioni si svolgono solitamente nelle giornate del mercoledì.

Direttivo: Carlo Bonetti, Giovanni Zandegiacomo, Chiara Vicenzi, Rinaldo Veronesi, Enrico Attilio Mattina ed Elena Zanetti.

Prenotazioni ed Info: Bonetti Carlo tel. 333.8477497

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO
BAITO DEI CACCIATORI | monte Baldo

Difficoltà: E;
Organizzazione: Direttivo.



VENERDÌ 02 FEBBRAIO
CANDELORA - MADONNA DELLA CORONA
Monte Baldo

Difficoltà: E;
Organizzazione: Direttivo.



MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO
FORRA DI TREMOSINE | Prealpi Bresciane

Difficoltà: E;
Organizzazione: C. De Beni, E. Mattina.



MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO
SENTIERO DELLA MAESTRA | val del Sarca

Difficoltà: E;
Organizzazione: M. Boscaini, C. Bonetti.



MERCOLEDÌ 13 MARZO
MONTE DELLA MADONNA | colli Euganei

Difficoltà: E;
Organizzazione: S. Bonetti, P. Pietropoli.



MERCOLEDÌ 27 MARZO
ROCCA DI MANERBA | Prealpi Bresciane

Difficoltà: E;
Organizzazione: C. Vicenzi, E. Mattina.



MERCOLEDÌ 10 APRILE
MONTE CENGIO | altopiano di Asiago

Difficoltà: E;
Organizzazione: S. Bonetti, P. Pietropoli.



MERCOLEDÌ 24 APRILE

DENTI DELLA SEGA | Lessinia

Difficoltà: E; Organizzazione: C. Beltrame, E. Zanetti.



MERCOLEDÌ 08 MAGGIO

MONTE ISOLA | lago d'Iseo

Difficoltà: E; Organizzazione: M. Scienza, G. Avesani.



MERCOLEDÌ 22 MAGGIO

BALOT TACÀ VIA | monte Baldo

Difficoltà: E; Organizzazione: B. Pericolosi, L. Pericolosi.



MERCOLEDÌ 5 GIUGNO

CANYON RIO SASS | val di Non

Difficoltà: E; Organizzazione: B. Pericolosi, L. Pericolosi.



MERCOLEDÌ 19 GIUGNO

52 GALLERIE | monte Pasubio

Difficoltà: EE; Organizzazione: E. Mattina, E. Zanetti.



MERCOLEDÌ 03 LUGLIO

RIFUGIO TORRE DI PISA | Latemar

Difficoltà: E; Organizzazione: M. De Massari, E. Mattina.



MERCOLEDÌ 17 LUGLIO

MALGA BROGLES | Odle

Difficoltà: E; Organizzazione: G. Zandegiacomo, C. De Beni.



MERCOLEDÌ 31 LUGLIO

MONTE ALTISSIMO DI NAGO | monte Baldo

Difficoltà: E; Organizzazione: C. Bonetti, R. Veronesi.



MERCOLEDÌ 28 AGOSTO

MARILLEVA - MADONNA DI CAMPIGLIO

Difficoltà: E; Organizzazione: L. Costantini, S. Bertoletti.





MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE
CENGIA MARTINI | dolomiti Ampezzane
Difficoltà: EEA-E; Organizzazione: C. De Beni, D. Pozzo.



MERCOLEDÌ 18 SETTEMBRE
IMPATTO VALMENON | monte Baldo
Difficoltà: E; Organizzazione: E. Marangoni, C. Vicenzi.



22-28 SETTEMBRE
TREKKING ISOLE EGADI | Sicilia
Difficoltà: E; Organizzazione: L. Costantini.

MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE
GIRO DELLE MALGHE | monte Baldo
Difficoltà: E; Organizzazione: S. Bonetti, F. De Beni.



MERCOLEDÌ 09 OTTOBRE
FRANCIACORTA | lago d'Iseo
Difficoltà: T; Organizzazione: B. Pericolosi, L. Pericolosi.



MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE
COSTA BRUSTOLÀ | altopiano di Asiago
Difficoltà: E; Organizzazione: B. Pericolosi, S. Bonetti.



MERCOLEDÌ 06 NOVEMBRE
CASTAGNATA
Organizzazione: Direttivo.



MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE
PARPARI - FORESTA DELLE GOSSE | Lessinia
Difficoltà: E; Organizzazione: A. Lonardi, D. Simoni.



MERCOLEDÌ 04 DICEMBRE
CASARA DI VALFREDDA | monte Baldo
Difficoltà: E; Organizzazione: Direttivo.





LA MERIDIANA

lameridianasulgarda.it

Dolci Vecchi Ricordi in Valpolicella



*Stanza privata vicino all'ospedale di Negrar
immersi nel verde - tel. 045-8321940*



TUTELA AMBIENTE MONTANO

Referente: Lorenzo Costantini

Seguendo gli indirizzi generali indicati nel primo articolo dello statuto e nei documenti programmatici (Bidecalogo), la Commissione Centrale TAM attraverso i suoi operatori agisce in tre ambiti strategici:

- 1 - L'educazione ambientale, ossia l'informazione tecnico-scientifica legata alla frequentazione della montagna e la promozione della conoscenza del mondo naturale e di quello antropico, degli organismi che vivono l'ambiente (uomo compreso) e il loro rapporto.
- 2 - La sensibilizzazione, ossia l'informazione dei soci per un'autodisciplina nelle attività CAI e per la creazione di un movimento di idee per la conservazione del territorio alpino.
- 3 - Il monitoraggio del territorio, ossia il controllo e la denuncia delle attività non congrue con la conservazione dell'ambiente e i conseguenti interventi in riferimento agli organi amministrativi e legislativi.



C.N.S.A.S.

Soccorso Alpino e Speleologico



In caso di necessità la chiamata di soccorso deve avvenire tramite i numeri di soccorso specifici (sul territorio nazionale comporre il numero 112 ove attivo o il 118) comunicando una serie di informazioni.

È fondamentale comunicare all'operatore di soccorso quanto segue:

1. Da dove si sta chiamando (specificando all'operatore se ci si trova in montagna o in grotta);
2. Il numero di telefono da cui si sta chiamando; il telefono non deve mai essere abbandonato (se la chiamata dovesse interrompersi è importante che il telefono venga lasciato libero per consentire alla Centrale Operativa di richiamare);
3. L'esatta località dove è ubicata l'area da cui si sta chiamando (Comune, Provincia o sicuramente un riferimento importante di ricerca rilevabile sulla cartina);
4. La propria posizione se in possesso di smartphone o GPS;
5. Indicazioni in merito a cos'è visibile dall'alto (pendio, bosco, cima, rifugio, ecc.);
6. Cosa è successo;
7. Quando è successo;
8. Quante persone sono state coinvolte nell'incidente;
9. Le proprie generalità (fondamentali);
10. Le condizioni evidenti della/e persona/e coinvolta/e: difficoltà respiratorie, coscienza, perdita di sangue, traumi visibili, ecc;
11. L'esatta posizione del ferito (se seduto, disteso, appeso...)

CONSIDERANDO CHE L'INTERVENTO IN MONTAGNA PUÒ EFFETTUARSI CON O SENZA L'AUSILIO DELL'ELICOTTERO È BENE INFORMARE L'OPERATORE IN MERITO A:

- Tempo impiegato a piedi dall'automezzo al luogo dell'evento;
- Condizioni meteo sul posto;
- Condizioni del terreno;
- Presenza di vento;
- Visibilità sul posto;
- Presenza nell'area dell'evento di fili a sbalzo, funivie, linee elettriche ecc.

SI
Occorre
Soccorso



SEGNALI PER ELISOCORSO



L'APP PER IL SOCCORSO IN MONTAGNA

Lanciata dal CAI e dal CNSAS nel 2013, GeoResQ è un servizio di geolocalizzazione e d'inoltro delle richieste di soccorso dedicato a tutti i frequentatori della montagna ed agli amanti degli sport all'aria aperta.

Le centrali operative di GeoResQ sono dislocate a Sassari, in Sardegna (centrale storica), e a Cassano Irpino (AV), in Campania. Nelle centrali operative, attive 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, turnano gli operatori del CNSAS con formazione specifica.

L'allarme che giunge alla centrale viene preso in carico e inoltrato al Soccorso Alpino e Speleologico locale e attraverso il NUE112, dove attivo, o le centrali dell'Emergenza Urgenza Sanitaria, viene avviata la gestione dell'emergenza.

GeoResQ con il servizio oltre alla APP da installare sui dispositivi mobili, mette a disposizione il portale www.georesq.it per la gestione dei propri dati personali, della cartografia e dei propri percorsi.

L'APP SI SCARICA DAI PROPRI STORE



App Store



Play Store

SCALA DEL PERICOLO VALANGHE



5 - MOLTO FORTE

Il manto nevoso è in generale debolmente consolidato e per lo più instabile.

Sono da aspettarsi numerose valanghe spontanee molto grandi e spesso anche valanghe di dimensioni estreme, anche su terreno moderatamente ripido.

Le escursioni non sono generalmente possibili.



4 - FORTE

Il manto nevoso è debolmente consolidato sulla maggior parte dei pendii ripidi.

Il distacco è probabile già con un debole sovraccarico su molti pendii ripidi. Talvolta sono da aspettarsi numerose valanghe spontanee di grandi dimensioni e spesso anche molto grandi. Le possibilità per le escursioni sono fortemente limitate ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale.



3 - MARCATO

Il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi.

Il distacco è possibile già con un debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Talvolta sono possibili alcune valanghe spontanee di grandi dimensioni e, in singoli casi, anche molto grandi. Le possibilità per le escursioni sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale.



2 - MODERATO

Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato.

Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi.

Condizioni favorevoli per le escursioni ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose.



1 - DEBOLE

Il manto nevoso è in generale ben consolidato e stabile.

Il distacco è generalmente possibile solo con forte sovraccarico su pochissimi punti sul terreno ripido estremo. Sono possibili solo piccole e medie valanghe spontanee. Condizioni generalmente sicure per le escursioni.

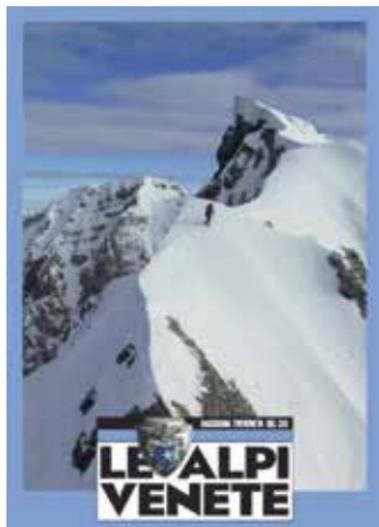


I NOSTRI SENTIERI

- 51 E Lumini (Cà Longa) - Baito Turri
- 52 T Corrubio di S. Zeno di M. - vicino Malga Zilone (inn. sent. 51)
- 53 E Braga - Val Dabin di sotto (inn. sent. 51)
- 54 E Caprino (da sent. 662) - Le Colture (inn. sent. 53)
- 55 E Baito Turri - Val delle Nogare (inn. sent. 654)
- 55a E Val delle Preare (da sent. 55) - attacco Ferrata delle Taccole
- 56 E Prada Alta (ex osteria Tano) - Valvaccara (inn. sent. 55)
- 62 T Braga - Malga Valfredda Crocetta
- 63 E Pralongo (sent. 62) - Malga Montesel
- 64 T M.ga Valfredda Crocetta - pressi di M.ga Zocchi (inn. sent. 51)
- 71a E Bivio sent. n. 71 - Broieschi
- 655 E Prada Alta - Bocchetta di Naole
- 656 E Ferrara di Monte Baldo - Bocchetta di Naole
- 662 E Caprino - Bocchetta di Naole

Maggiori dettagli (lunghezze, dislivelli, ecc.) compresi i file GPX da scaricare sono disponibili sul sito web della sezione a questa pagina: "<https://www.caicaprino.it/sentieri2.html>"

LE ALPI VENETE



La rivista nasce oltre settant'anni fa, precisamente nel marzo del 1947, in occasione del Convegno delle Sezioni Trivenete del CAI, allora tenuto a Vicenza. Se inizialmente era stata concepita come Notiziario intersezionale triveneto a periodicità quadrimestrale, dal 1951 la rivista opererà per la semestralità divenendo Rassegna delle Sezioni Trivenete del Club Alpino Italiano, proponendosi come cartaceo luogo di ricerca per chi intende approfondire la conoscenza della

tematica alpinistica, scialpinistica, escursionistica, sociale e culturale inerente la montagna dell'area geografica nord-orientale, soprattutto dolomitica.

Del resto, il nome è un lontano richiamo all'antico oronimo Die Venetianer Alpen, che indicava la regione alpina compresa tra Ortles e Alpi Giulie.

Periodicità semestrale (due numeri l'anno: Autunno-Inverno e Primavera-Estate)

**Abbonamento in sede o scrivere a:
segreteria@caicaprino.it**

Progettiamo
e realizziamo
benessere.

Strutture
in legno

Riqualficazioni
energetiche

Edifici prefabbricati
ad **alta efficienza
energetica**



CGEDIL
SERVICE



WOOD
TECHNOLOGY

F.LLI CAMPOSTRINI

Via Barbassa, 4/6 - S. Pietro in Cariano (VR)
Tel +39 045 6888269 - Fax +39 045 6801632

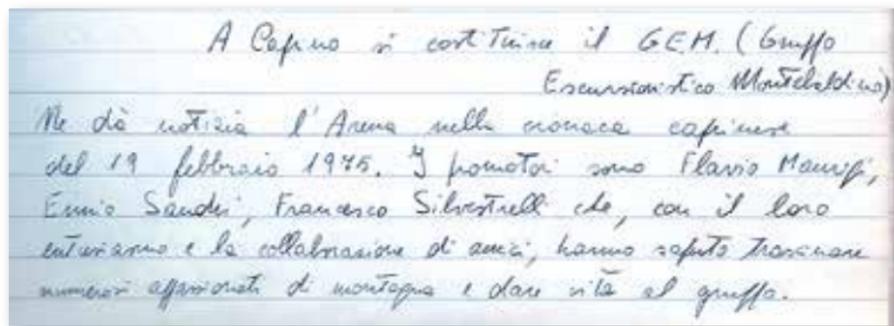
Fabio Campostrini
Cell. +39 340 3277929

info@cgedilservice.it
info@woodt.it

www.cgedilservice.it
www.woodtechnology.it

LA STORIA DEL G.E.M.

Nel 1975 a Caprino V.se si costituisce il G.E.M. (Gruppo Escursionistico Montebaldino).



Ne dà notizia il giornale l'Arena nella cronaca Caprinese del 19 febbraio 1975.

I promotori sono Flavio Maurigi, Ennio Sandri, e Francesco Silvestrelli, che con il loro entusiasmo e la collaborazione di amici, hanno saputo trascinare numerosi appassionati di montagna e dare vita al gruppo.

Martedì 25 febbraio 1975, alla trattoria "Centrale", eletta sede provvisoria del gruppo, il G.E.M. si riunisce per la prima volta, con lo scopo di stendere lo statuto ed il programma.

Vengono discusse e fissate le finalità del gruppo, dirette a diffondere l'amore per la montagna, riscoprire sentieri nuovi e vecchi, ma in disuso, fare propaganda ecologica (pulizia della montagna, conferenze, ecc..), e rinsaldare l'amicizia fra i giovani Caprinesi.

Si programmano, quindi, escursioni, inizialmente sul nostro monte Baldo, in seguito in altre catene e conferenze-dibattiti per portare a conoscenza della popolazione problemi, pericoli della montagna ecc.

Viene eletto il Comitato Direttivo:

- **Presidente:** Flavio Maurigi;
- **Collaboratori:** Annalisa Ferrari
Paolo Lucchini
Francesco Silvestrelli;
- **Segretario:** Ennio Sandri;
- **Revisore:** Luigi Salvetti.

Il diario viene tenuto da Teresa Ferrari e Annalisa Ferrari.
Viene stabilita la quota di iscrizione in £ 1.500



Nel 1982 il G.E.M. diventa sottosezione del Club Alpino Italiano Sezione di Verona.

Dal 1° gennaio 2017 il G.E.M. è diventato sezione del CAI di Caprino Veronese.



Viale della Repubblica, 3/A
37010 Costermano
sul Garda (VR)
t. +39 045 6200883

Todesco
Bikes

Via Ragano,3/4 - 37010 Rivoli (VR)
Tel. 045 6860597 - Fax 045 6861972
C.F. e P.IVA 0228282 023 8



SPECIALIZED

termosanitaria
VEDOVELLI



Loc. Le Sorte, 34 - Fraz. Albisano
37010 - Torri del Benaco (VR)
Tel. 045 2475651
Cell. 347 2562248

e-mail: vedovellimatteo@vodafone.it

2001
Tinteggiature s.n.c.

Zantedeschi Gianluigi
Cell. 335 7813610

2001 TINTEGGIATURE s.n.c. - di Zantedeschi G. e Rebusti P.
Via Zenati, 1 - 37026 PESCONTINA (VR) - Tel./Fax 0456767517



AgriFer

Costermano



S.ZENO
GIANFRANCESCHI

www.aziendaagricolaszeno.com

**GRAFICA ADESIVI TSHIRT
STAMPA GADGET RICAMO**



NOCAIKO GRAFIKO

339 5246293

Albarè di Costermano sul Garda

**CENTRO
STAMPA
ALBARÈ**

LUCA LESO

cell. 328 4465805



PRESTATORE D'OPERA
RIPARAZIONI DI FALEGNAMERIA
MONTAGGIO ARREDAMENTI - MOBILI SU MISURA
PORTE E SERRAMENTI IN LEGNO o PVC

Via de Gasperi, 19
37013 Caprino V.se - VR

luca.leso@gmail.com

MESSETTI SRL



Loc. Scimeci, n° 15 - 37013 Caprino V.se (VR)
Tel/Fax 045 7265083 - e-mail: messetti.a@gmail.com

GARAGE

92
di Mario Pippa

**VIA 1° MAGGIO, 14/F
COSTERMANO S/GARDA (VR)**

TEL. 045 720 00 71

**CENTRO REVISIONE
AUTO / MOTO**

AUTOFFICINA

GOMMISTA

Boscaini Scarpe

dal 1964

HAI MAI PROVATO DA BOSCAINI?

Noi Boscaini siamo nati qui, nel 1964,
non ci siamo mai allontanati dalle nostre radici.

Da Boscaini puoi fare shopping a modo tuo!

boscaiscarpe.it



Seguici sui social! @boscaiscarpe



○ Sona

○ Villafranca di Verona

○ San Pietro di Legnago

○ Porto Mantovano

○ Costermano

○ Settimo di Pescantina

○ Santa Maria di Negrar





VERONA VERTICALE

MOUNTAIN store

Trekking

Alpinismo

Arrampicata

Trail running

Sci alpinismo

NOLEGGIO

- kit ferrata
- picche e ramponi
- sci da alpinismo
- ARTVA pala e sonda

Sconti tesserati CAI

AFFI - via Monte Baldo 24

www.veronaverticale.it - Tel. 379 1315977